



## Jorge Lorenzo

«IL NEMICO» IN CASA ■ Secondo classificato lo scorso anno, il maiorchino hHa vinto due titoli mondiali con la Aprilia 250 (2006, 2007).

covano anche Marco Melandri, tornato all'ovile del team Honda Gresini dopo la doppia sfortunata esperienza Ducati-Kawasaki, e il «deb» Marco Simoncelli, campione del mondo in 250 nel 2008. Completa la griglia degli italiani il veterano Loris Capirossi, che troverà a fargli compagnia in Suzuki l'ex iridato 125 Alvaro Bautista fresco di salto di categoria. Il pilota imolese, 37 anni appena compiuti 21 stagioni nel circus e tre mondiali vinti in carriera, è il decano dei piloti e in Qatar taglierà il traguardo dei 300 Gp in carriera.

### NUOVE REGOLE

Se poche sono le novità fra i piloti e

### Maturo

Andrea Dovizioso ha finito l'apprendistato: è tra i grandi da podio

le moto al via (manca solo la Kawasaki del team Hayate) molte, invece, ce ne sono a livello regolamentare. La Dorna, organizzatore del mondiale, sta cercando di ridurre i costi (stellari) e in quest'ottica ha varato una serie di innovazioni regolamentari che cambiano radicalmente i connotati della MotoGP. Si parte dalla riduzione dei giorni di test per arrivare all'eliminazione degli aggiornamenti in corso di stagione. La rivolu-

### Moto 2

Addio alla quarto di litro  
Ecco la nuova «seicento»

**Ex 250** Messa in soffitta la quarto di litro che tanti successi ha regalato all'Italia (dai trionfi di Max Biaggi al mondiale di Marco Simoncelli solo per restare agli ultimi anni) è la Moto2 la vera novità del 2010. Seicento centimetri cubici di cilindrata, motore Honda quattro tempi (derivato da quello della Cbr rr), frizione, elettronica e pneumatici Dunlop uguali per tutti. Quasi un mondiale monomarca, insomma. Da cui si è chiamata fuori la Aprilia. La casa di Noale, che in un primo tempo aveva deciso di fornire i telai per i team, ha annunciato in inverno il proprio abbandono. «Il Gruppo si leggeva nel comunicato - ritiene inutile e dannoso per una grande Casa motociclistica italiana ed europea, che ha vinto 43 titoli mondiali nella velocità e nell'off road, prendere parte a competizioni obbligatoriamente impennate sulla tecnologia motoristica di un Costruttore concorrente». L'Aprilia, invece, resta comunque impegnata nella 125. **MA.SO.**

zione epocale, però, è quella del contingentamento dei motori: se ne potranno usare sei per tutta la stagione e nel caso ne servissero altri il pilota sarà costretto a partire dai box con un ritardo di 20 secondi sul gruppo. Restano contingentati (come nella passata stagione) anche gli pneumatici: la Bridgestone, unica marca, continuerà a fornire a tutti i team 18 gomme ad ogni gara (10 posteriori e 8 anteriori).

### IL CALENDARIO

Il semaforo verde di domani in Qatar (alle 19:00 la 125, 20:15 la Moto2, 22:00 la MotoGP salvo cambi d'orario chiesti dai piloti della classe regina per scongiurare i pericoli dell'umidità) sarà il primo di una stagione che prevede 18 appuntamenti, 17 per 125 e Moto2 che non voleranno negli Stati Uniti per la gara di Laguna Seca. Due le novità: il Gp di Inghilterra abbandona Donington Park per tornare a Silverstone, mentre la Spagna si arricchisce di un quarto appuntamento (oltre a quelli di Jerez, Montmelò e Valencia) con il Gp di Aragona che ha preso in extremis il posto di quello d'Ungheria visto che il circuito di Balatonring non è stato completato in tempo. Due gli appuntamenti in Italia: il 6 giugno al Mugello e il 5 settembre a Misano Adriatica. ❖

## IL GRANDE TENNIS A ROMA

### QUINDICI SU QUINDICI

Claudia Fusani

cfusani@unita.it



La finale da sogno, immagina Pietrangeli, è «Nadal-Federer con Federer vincitore». Il presidente Angelo Binaghi condivide il sogno e suggerisce l'appendice rosa: «Semifinale Pennetta-Schiavone» complice anche il forfait della numero 1 Serena Williams. Clima da record - quasi esauriti i biglietti, in crescita sponsor e fatturato - aria di festeggiamenti - la Fit compie un secolo di vita - qualche apprensione sul nuovo e atteso stadio centrale: troppo piccolo, dicono i critici, «solo 10.500 posti»; «uno dei belli del circuito» correggono Coni e Fit. Sulla struttura si sono allungate le ombre dell'inchiesta G8 ma oggi si parla solo di sport e della 67° edizione degli Internazionali d'Italia (24 aprile-8 maggio). I 15 giorni al Foro Italico hanno un'agenda da togliere il respiro. E non solo di tennis. La prima settimana, tappa del circuito Master 1000, è dedicata al torneo maschile (iscritti i migliori 42 giocatori) e potrà cominciare a tentare qualche risposta sul destino dei magnifici quattro, Federer, Nadal, Murray e Djokovic, tutti reduci dal circuito americano con pessimi piazzamenti (escluso lo spagnolo). Ma nei primi giorni l'evento clou sarà la semifinale di Fedcup Italia-Repubblica ceca. Flavia e le ragazze sono in cerca delle quarta finale in 5 anni. La settimana successiva tocca alle donne e il tabellone schiera 21 delle migliori 25 giocatrici. Non solo tennis, si diceva. Il titolo sponsor Bnl-Paribas e Fit sfruttano i giorni del torneo per mostre, presentazioni di libri, dibattere sulle politiche legate al tennis («Progetto campi veloci») e organizzare tornei paralleli, i mondiali di tennis in carrozina, quelli di beach tennis, internazionali under 14, l'ultima novità. Il tutto a prezzi anche popolari. Con 10 euro chiunque può entrare nell'impianto, seguire i match nei campi secondari e il 24 e 25 gli incontri di Fed Cup. Buon divertimento.

(Quindici su quindici, un punto alla volta, nel tennis e non solo. È il nome della rubrica che tutte le settimane parlerà di questo sport, dentro e fuori dal campo). ❖

## Gp Liberazione e Giro Regioni Il ciclismo torna con le «classiche»

Dopo un anno sabbatico, torna «Il Giro delle Regioni». La buona notizia arriva dalla presentazione del Gran Premio Liberazione di ciclismo, evento sportivo più longevo a Roma. Dopo le polemiche dello scorso anno con la giunta Alemanno (che aveva vietato il percorso da 12 km allargato al Colosseo) è stata l'Uci, la federazione internazionale, a togliere le castagne dal fuoco: con una deroga al regolamento («autorizzazione permanente») lo storico percorso attorno alle Terme di Caracalla da 6 km viene riconosciuto e accettato. Eugenio Bomboni, inossidabile organizzatore, può quindi vantarsi del suo 25 aprile e annacquare la delusione («Gli enti locali non hanno più soldi») per le sole due tappe, contro le canoniche sei, del Giro delle Regioni (la prima a Montefiascone, Viterbo; la seconda a Bagno di Romagna) che si chiuderà il 27 aprile invece che come da tradizione il Primo maggio. A tenere a battesimo il Liberazione è arrivato il grande saggio del ciclismo, Alfredo Martini: nonostante gli 89 anni è ancora il più giovane di tutti. ❖

## Serie B in campo Il clou a Lecce contro il Torino sfida per la vetta

Nella tredicesima giornata del girone di ritorno del campionato di serie B in evidenza il match clou in programma al Via del Mare. In campo il Lecce capolista, lanciato verso la promozione in serie A, e il Torino che piano piano sta risalendo posizioni in classifica fino ad accorciare il divario dalla prima in graduatoria di sei punti. Le partite in programma oggi (34ª) alle ore 15.30: Albinoleffe-Cesena, Ancona-Crotone, Cittadella-Ascoli, Grosseto-Vicenza, Lecce-Torino, Mantova-Piacenza, Modena-Sassuolo, Reggina-Empoli, Triestina-Brescia. Classifica: Lecce 59; Sassuolo 54; Torino 53; Cesena e Brescia 52; Grosseto 50; Ancona 49 (-2); Cittadella 48; Empoli 45; Piacenza, Ascoli, Crotone (-2), Modena e Albinoleffe 44; Triestina 42; Vicenza e Frosinone 40; Reggina 39; Padova 38; Mantova e Gallipoli 37; Salernitana (-6) 16. ❖